



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 4/58 DEL 15.02.2024

---

**Oggetto: Registro tumori della Regione Sardegna. Individuazione del Centro di riferimento regionale, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 1 agosto 2023.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce quanto segue.

Il Registro tumori della Regione Sardegna (RTRS) è stato formalmente istituito con la legge regionale 7 novembre 2012, n. 21, art. 1, comma 2, lett. a), ed il suo funzionamento è disciplinato dal Regolamento, emanato con il decreto del Presidente della Regione n. 2 del 14 novembre 2016, recante "Norme per il funzionamento del Registro tumori della Regione Sardegna, istituito con legge regionale 7 novembre 2012, n. 21", (da ora, Regolamento), acquisito il parere favorevole espresso dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il citato Regolamento, all'articolo 4, individua per il Registro tumori della Regione Sardegna (RTRS) un modello organizzativo di tipo federato, costituito da un datawarehouse collocato presso l'Osservatorio epidemiologico regionale della Direzione generale della Sanità, con copertura completa della popolazione regionale, da tre Registri tumori locali (RTL), corrispondenti alle macroaree del Nord Sardegna (presso l'Area socio-sanitaria locale di Sassari), del Centro (presso l'Area socio-sanitaria locale di Nuoro) e del Sud (presso l'Area socio-sanitaria locale di Cagliari), e da una struttura unitaria di Coordinamento regionale del registro tumori (CRRT) incardinata presso l'Azienda tutela della salute (ATS).

Il CRRT, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento, provvede alla raccolta dei dati personali anagrafici e sanitari relativi a casi diagnosticati di neoplasia del territorio della Regione, resi disponibili dalla Direzione generale della Sanità della Regione Sardegna o provenienti dalle aziende sanitarie e dalle strutture sanitarie private accreditate del territorio regionale, li ripartisce secondo il criterio della residenza anagrafica all'atto della prima diagnosi e trasmette tutti i dati raccolti al RTL competente per territorio.

Ciascun RTL, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4, verifica, analizza, conferma ed elabora i dati acquisiti dal CRRT concernenti i casi diagnosticati di neoplasia e, successivamente, trasmette i casi accertati, privi di elementi identificativi diretti, al datawarehouse centralizzato del RTRS.

In applicazione a quanto previsto dal suddetto Regolamento, con la determinazione del Direttore generale della Sanità n. 1245 del 7.11.2018, è stato approvato il "Disciplinare flussi informativi del Registro tumori della Regione Sardegna", predisposto dal Gruppo tecnico regionale del Registro



tumori (GRTum), nominato con la determinazione n. 940 del 21.9.2017. Il Disciplinare istituisce il debito informativo verso le diverse strutture organizzative del Registro, specificando tempistiche e modalità.

La riorganizzazione del Sistema sanitario regionale, entrata in vigore il 1 gennaio 2022 (legge regionale 11 settembre 2020, n. 24), con l'istituzione dell'Azienda regionale della salute (ARES), per il supporto alla produzione di servizi sanitari e sociosanitari, e di otto Aziende socio-sanitarie locali (ASL) con competenza territoriale, ha comportato il riassetto e la nuova collocazione dei RTL e del CRRT.

Con l'approvazione degli atti aziendali delle Aziende socio-sanitarie locali (ASL), ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 30/73 del 30.9.2022, i tre RTL sono stati collocati all'interno dei Dipartimenti di prevenzione della ASL n. 1 di Sassari (Registro tumori Nord Sardegna), della ASL n. 3 di Nuoro (Registro tumori Centro Sardegna) e della ASL n. 8 di Cagliari (Registro tumori Sud Sardegna) e il CRRT è stato incardinato presso il Dipartimento di prevenzione della ASL di Cagliari.

A livello nazionale, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2017, adottato in attuazione dell'art. 12, comma 11, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, è stato istituito, presso il Ministero della Salute, il Registro nazionale tumori.

Successivamente, con la legge 22 marzo 2019, n. 29, recante "Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione", è stato fornito il quadro normativo nazionale di riferimento per l'istituzione della Rete nazionale dei Registri tumori, ai sensi del citato D.P.C.M. 3 marzo 2017.

Tra le attività per l'avvio del progetto di implementazione del Registro tumori regionale, in riscontro al decreto del Ministro della Salute 12 agosto 2021, concernente il riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il perseguimento delle finalità di cui alla predetta legge 22 marzo 2019, n. 29, la Regione Sardegna ha presentato il progetto operativo "Consolidamento e messa a regime del Registro tumori della Regione Sardegna secondo gli standard nazionali per l'accreditamento AIRTUM e IACR. Predisposizione dell'integrazione col Registro nazionale".

Tale progetto si pone l'obiettivo primario di adeguare l'infrastruttura informatica del RTRS, riducendo la complessità dell'architettura, verso la centralizzazione applicativa che mantenga la separazione logica dei registri locali, garantendo il rispetto dei requisiti relativi alla privacy, come definito



nell'attuale Regolamento. Questa riconfigurazione del sistema è funzionale alla futura integrazione con il Registro tumori nazionale e all'assolvimento del previsto debito informativo del RTRS verso la piattaforma nazionale.

Da ultimo, il decreto del Ministro della Salute 1 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 31.8.2023, recante "Registro nazionale tumori", affida al Ministero della Salute la realizzazione, la gestione operativa e lo sviluppo evolutivo del Registro nazionale tumori, già istituito con il citato D.P. C.M. 3 marzo 2017, e definisce i tipi di dati trattati, con specifico riferimento a quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali (art. 9, par. 1, del Regolamento UE 2016/679), le operazioni eseguibili, i soggetti che possono trattare i dati medesimi, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti degli interessati. Il suddetto decreto, all'art. 4, richiede che entro 180 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale, le Regioni individuino il "Centro di riferimento regionale" (da ora, CRR), il quale, ai sensi dell'art. 9 dello stesso decreto, a decorrere dai 180 giorni dalla pubblicazione, andrà ad alimentare, a cadenza annuale, il Registro nazionale tumori con invio massivo dei dati previsti dall'art. 7.

L'Assessore porta all'attenzione della Giunta l'attinenza delle funzioni attribuite al CRRT dal Regolamento regionale con quelle del CRR del decreto ministeriale 1 agosto 2023, ed, in particolare, quanto specificato dall'art. 8 del decreto ministeriale, che definisce i compiti del CRR e le fonti informative, nonché il costante scambio informativo del CRR con la rete dei CRR delle altre Regioni. Nella fattispecie, si tratta di funzioni prettamente di carattere tecnico e informatico, più che medico-scientifiche.

Pertanto, in applicazione della legge regionale n. 24/2020, che attribuisce all'Azienda regionale della salute (ARES) compiti e funzioni centralizzate di carattere tecnico-amministrativo in favore delle ASL per la gestione delle infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati, e alla luce del progetto operativo di consolidamento menzionato in precedenza, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di individuare il Centro di riferimento regionale (CRR) presso il Dipartimento sanità digitale e innovazione tecnologica dell'Azienda regionale della salute (ARES).

A supporto di ciò, in forza della riorganizzazione del SSR, l'ARES possiede i requisiti propri del CRR per l'alimentazione del Registro nazionale tumori e la trasmissione dei dati tra i CRR regionali (art. 9 e 10 D.M. 1 agosto 2023).



Il CRR, di concerto con le strutture del RTRS, è direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto operativo per lo sviluppo del Registro tumori regionale, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 12 agosto 2021.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 38/49 del 17.11.2023, è stata recepita l'Intesa della Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 16/CSR del 26.1.2023, concernente "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2022-2027", che tra gli obiettivi strategici prevede la messa a regime della rete nazionale dei Registri tumori e la costituzione e la piena funzionalità organizzativa, in tutte le aree del Paese, della rete dei Registri tumori regionali, valorizzando le esperienze esistenti anche attraverso la costituzione di reti regionali. Al Gruppo tecnico regionale del Registro tumori (GRTum), aggiornato nella composizione con la determinazione del Direttore generale della Sanità n.1058 del 6.10.2022, è stato affidato anche il mandato di predisporre l'integrazione col Registro tumori nazionale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, pertanto, alla Giunta di:

- individuare il Dipartimento sanità digitale e innovazione tecnologica dell'Azienda regionale della salute (ARES) quale Centro di riferimento regionale (CRR) del Registro tumori della Regione Sardegna, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 1 agosto 2023;
- aggiornare la composizione del Gruppo tecnico regionale del Registro tumori (GRTum), con l'integrazione di un rappresentante del Centro di riferimento regionale (CRR) e di un membro del Comitato scientifico della Rete oncologica regionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 38/49 del 17.11.2023;
- dare mandato agli Uffici competenti della Direzione generale della Sanità di provvedere a tutti i successivi ed ulteriori adempimenti conseguenti e connessi dall'adozione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di individuare il Dipartimento sanità digitale e innovazione tecnologica dell'Azienda regionale



- della salute (ARES) quale Centro di riferimento regionale (CRR) del Registro tumori della Regione Sardegna, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 1 agosto 2023;
- di aggiornare la composizione del Gruppo tecnico regionale del Registro tumori (GRTum), con l'integrazione di un rappresentante del Centro di riferimento regionale (CRR) e di un membro del Comitato scientifico della Rete oncologica regionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 38/49 del 17.11.2023;
  - di dare mandato agli Uffici competenti della Direzione generale della Sanità di provvedere a tutti i successivi ed ulteriori adempimenti conseguenti e connessi dall'adozione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino